

PIETRA, FERRO, LEGNO, CIELO

In Costa Smeralda, un'architettura in dialogo con il paesaggio. E con interni dalle LINEE PURE, sottolineate da un uso raffinato dei materiali.

progetto di MARIO MAZZER ARCHITECTS
testo di RUBEN MODIGLIANI — *fotografie di* FILIPPO BAMBERGHI





cablaggi nascosti – nelle pareti, nelle controsoffittature – per tutte le apparecchiature elettroniche: la tecnologia c'è ma è invisibile. «Realizzare questo progetto è stato come lavorare al meccanismo di un orologio», confessa Mazzer.

La fluidità tra interno ed esterno è un elemento progettuale che si ritrova anche nella camera padronale, organizzata come una suite con bagno e guardaroba. Una vetrata ad angolo permette allo sguardo di spaziare sul giardino e sul paesaggio. E nella bella stagione (la casa in realtà è progettata per essere vissuta tutto l'anno, non solo d'estate) la grande finestra si apre totalmente, permettendo di creare una sorta di salotto all'aperto, dove l'effetto di continuità è sottolineato dall'uso di un tappeto, per la veranda, uguale a quello su cui posa il letto. Qui, come ovunque intorno alla casa, si capisce quanto il progetto di architettura del paesaggio sia in profonda sintonia con quello della casa. Come la costruzione preesistente è stata ripensata totalmente ma al tempo stesso rispettando vincoli precisi, così il giardino è stato reinventato aggiungendo carrubi e olivi ma

anche elementi lontani dalla natura sarda: per esempio la zona dedicata alle succulente, che spuntano da un "deserto" realizzato coprendo con ghiaia bianca il terreno, o gli ampi tratti tenuti a prato. Come spiega l'architetto Mazzer, «il giardino non è pensato con rigore geometrico ma per seguire tutti i movimenti del terreno e creare, così, diversi piani di lettura. Un affaccio verde progettato per essere bello tutto l'anno, perché questa casa viene vissuta non solo d'estate».

Per arredare gli interni è stato scelto di mettere in valore le linee pure dell'architettura attraverso l'uso di materiali di pregio. Come il rovere affumicato con cui è stata rivestita la parete che, al piano superiore, divide il living dalle camere, tutto proveniente da un'unica partita per poter garantire la stessa fiammatura. Molti arredi sono stati disegnati su misura e accostati a pezzi moderni e contemporanei, ed è stata data grande importanza al sistema di illuminazione: luce indiretta, proveniente da velette luminose realizzate nel soffitto, e lampade di grande valenza decorativa. Un gioco di equilibri decisamente raffinato. **FINE**